PERCHE' SOSTENERE FONDAZIONE PIATTI

Sostenerci vuol dire supportare i progetti in favore delle persone con disabilità arricchendoli in qualità, superando gli standard riconosciuti e retribuiti dalla Regione Lombardia. Sostenerci significa riconoscere i loro diritti di cittadini e i loro bisogni, garantendo una migliore qualità della vita per ogni ospite e la sua famiglia.

COME SOSTENERE FONDAZIONE PIATTI

Versamento su conto corrente postale n° 30181465

Bonifico bancario sul Conto Corrente N° 21423X44, intestato a Fondazione Renato Piatti onlus c/o Banca Popolare di Sondrio IBAN: IT 91 P05696 10801 000021423 X44

Online con carta di credito o **Paypal** dal sito

SDD – donazione continuativa

5x1000 in dichiarazione dei redditi, codice fiscale 02520380128

Bomboniere solidali della Fondazione per i momenti speciali

Lasciti testamentari: per ricordare ed essere ricordati

Se rappresenti un'**azienda**, puoi:

- destinare un **contributo liberale**
- attivare una **partnership**
- avviare un'attività di **CRM** (Cause Related Marketing)
- coinvolgere i **dipendenti**
- **sponsorizzare** uno degli eventi della Fondazione

Per altre modalità di collaborazione puoi rivolgerti a:

Via F. Crispi, 4 – 21100 Varese
Ufficio Comunicazione e Fund Raising - Tel. 0332 833911
www.fondazionepiatti.it - comunicazione@fondazionepiatti.it

Si ringrazia GALLI & C. s.r.l. tipolitografia - legatoria

Soroptimist International - Club di Varese *a sostegno di*

Fondazione Renato Piatti ONLUS

in occasione del Giorno del Dono 2016

INVITO A PALAZZO
IL SALOTTO MUSICALE DEL '700 ITALIANO

Venerdì 30 settembre 2016 - ore 21

Salone Estense
Via Luigi Sacco, 3 – 21100 Varese
Serata di musica e bel canto - Composizioni
di Giovanni Battista Sammartini e Giovanni Battista Pergolesi

Donazione libera a partire da 25 euro a persona

Per informazioni: Giovanna Zuccaro - 0332 282328 - gio.zuccaro@libero.it



Con il patrocinio di
COMUNE DI VARESE

Programma

G.B. Sammartini (1700 - 1775)	***Sonate a tre op 3 n. 12***
G.B. Pergolesi (1710 - 1736)	***Sinfonia da "O frate 'nnamorato"***
G.B. Pergolesi	***"La Serva Padrona" – Atto primo***
G.B. Pergolesi	***Sinfonia in Sol Maggiore***
G.B. Pergolesi	***"La Serva Padrona" – Atto secondo***

I protagonisti sul palcoscenico

Chiara Buttè	*Soprano*
Giorgio Valerio	*Baritono*
Stefano Carabelli	*Mimo*

Ensamble Italico Splendore

Claudio Andriani	*Violino Primo*
Micol Vitali	*Violino Secondo*
Maria Bocelli	*Viola*
Giorgio Lucchini	*Violoncello*
Fabiano Merlante	*Tiorba e Chitarra Storica*
Mario Sollazzo	*Clavicembalo*

Chiara Buttè

Diplomata a pieni voti in Canto, sotto la guida di Franco Corelli al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, in Musica Vocale da Camera al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e laureata in Lettere e Filosofia. Inizia giovanissima un'intensa attività solistica con prestigiose orchestre e istituzioni di Milano, quali I Pomeriggi Musicali e la Società del Quartetto. Vince numerosi riconoscimenti e nel 2002 incide "Liebeslieder" di J. Brahms con il patrocinio del Conservatorio di Milano. Da anni si dedica anche allo studio del repertorio liederistico. Canta stabilmente come Soprano Primo nel Coro del Teatro alla Scala di Milano dove è stata scelta per alcune parti solistiche cantando in "1984" di L. Maazel, "Death in Venice" di B. Britten e "Die Frau ohne Schatten" di R. Strauss.

Giorgio Valerio

Compiuti gli studi musicali con il Maestro Colonna alla Civica Scuola di Musica di Milano è ospite sia in Italia che all'estero di prestigiose Istituzioni e Rassegne concertistiche quali il Festival Europa di Praga, il MIDEM di Cannes, Festival di Lubiana, Mozart Laboratorium, Bergamo Donizetti Festival, il Teatro Regio di Torino e la RTSI. Nelle esecuzioni operistiche i ruoli più interpretati sono Figaro nel Barbiere di Siviglia, Marcello in Bohème, il Conte D'Almaviva in Nozze di Figaro, Giorgio Germont in Traviata. Da più di vent'anni canta stabilmente nel Coro del Teatro alla Scala dove ha avuto occasione di interpretare anche parti solistiche.

Ensamble Italico Splendore

L'amore e l'interesse per la musica antica nel repertorio barocco, classico e preromantico, sono il nucleo attorno al quale nasce e si forma l'Ensemble Italico Splendore, impegnato in un costante e approfondito lavoro di ricerca sulle fonti e uno scrupoloso approccio filologico. Il proposito dei componenti dell'ensemble è quello di effettuare un lavoro di ricerca per riportare alla luce repertori poco frequentati, riscoprire autori ancora sconosciuti, operare su antichi manoscritti, dando nuova vita a tesori musicali nascosti di un periodo nel quale lo splendore dell'arte musicale italiana era motivo di vanto nelle corti europee. L'attività di Italico Splendore si orienta in due direzioni principali: produzione e allestimento di spettacoli musicali, e ricerca e studi musicologici. La produzione musicale si è già espressa attraverso una regolare attività concertistica presso importanti stagioni e festival musicali, nonché nella realizzazione di progetti discografici per importanti etichette. Tutti gli esponenti del gruppo, rifacendosi allo studio della prassi esecutiva indicata dalla trattatistica del periodo, suonano su originali o copie fedeli di strumenti dell'epoca, con l'utilizzo di corde di budello, archetti filologici, tastiere storiche, e strumenti a fiato originali, per riprodurre fedelmente le sfumature sonore richieste dai compositori. Nel campo della ricerca musicologica, Italico Splendore si è posto l'obiettivo del reperimento e della valorizzazione di un materiale musicale inedito o poco esplorato. A tale scopo l'attività si esprime in un lavoro di trascrizione e editoria filologica finalizzato all'arricchimento del repertorio e alla pubblicazione di nuove partiture.

In copertina, immagine dal dipinto "Concerto femminile", opera di Francesco Guardi (1712-1793)

SOROPTIMIST INTERNATIONAL - VARESE INSIEME A FONDAZIONE RENATO PIATTI ONLUS PER IL GIORNO DEL DONO 2016

Il primo **Giorno del Dono** della Repubblica Italiana è stato celebrato il 4 ottobre 2015, festa di San Francesco d'Assisi patrono d'Italia, già giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra culture e religioni diverse.
Questa ricorrenza è stata fortemente voluta dall'**Istituto Italiano della Donazione** (IID), associazione che verifica e monitora costantemente l'operato delle Organizzazioni Non Profit sul territorio italiano. **Soroptimist International – Club di Varese** vuole onorare il **Giorno del Dono 2016** con una serata musicale che vede protagonisti importanti personalità del panorama lirico italiano. Il ricavato dell'iniziativa verrà destinato alle attività istituzionali di **Fondazione Renato Piatti onlus** per dare un segno tangibile della condivisione della cultura del dono.

Fondazione Renato Piatti è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus), creata a Varese nel 1999 da un gruppo di genitori, soci di **Anffas Varese** (Associazione famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale), con lo scopo di sviluppare l'offerta di servizi a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Fondazione Piatti progetta, realizza e gestisce strutture sanitarie e socio-sanitarie, diurne e residenziali, in grado di rispondere ai diversi bisogni di cura che le persone con disabilità intellettiva e relazionale richiedono nel corso della vita. Per statuto, ha finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria, sanitaria, della formazione e della beneficienza. Attualmente la Fondazione si prende cura di oltre 470 ospiti di tutte le età grazie al lavoro di circa 460 collaboratori (medici, operatori, infermieri, educatori, terapisti, assistenti), di cui 90 volontari.

Il **Soroptimist International** è stato fondato nel 1921 negli USA e oggi è diffuso in 129 Paesi. Si tratta di un'associazione internazionale femminile a carattere apolitico e aconfessionale. È un'organizzazione mondiale di donne impegnate in attività professionali e manageriali che opera per la promozione dei diritti umani, l'avanzamento della condizione femminile, l'accettazione delle diversità, l'uguaglianza e lo sviluppo. Il Soroptimist International è accreditato presso le Nazioni Unite e presso importanti sue agenzie: l'Ecosoc, l'Unesco, l'Ilo, il Who, la Fao, l'Unido, l'Unhcr, l'Unicef, l'Unep, l'Ocse; inoltre è rappresentato, con voto consultivo, al Consiglio d'Europa e presso la Lobby Europea delle Donne. Il Soroptimist International d'Italia è presente nel Comitato Nazionale di Parità presso il Ministero del Lavoro e nella Commissione Pari Opportunità; conta 148 Club diffusi sull'intero territorio nazionale. Il **Club di Varese**, VII dell'Unione italiana, è stato fondato il 27 giugno 1952 e attualmente conta 43 socie.